

TOMASO MONTANARI



E' professore ordinario di Storia dell'Arte moderna all'Università degli Studi di Napoli, editorialista e blogger italiano.

Allievo di Paola Barocchi alla Scuola Normale Superiore di Pisa , i suoi studi riguardano soprattutto l'arte europea dell'età barocca.

Dopo aver collaborato a *Il Fatto Quotidiano*, con articoli e la cura di un blog,¹ al *Corriere del Mezzogiorno*, al *Corriere Fiorentino* ed al *Corriere della Sera*, dal novembre 2014 scrive su *Repubblica*, sul cui sito tiene il blog *Articolo 9*.

Ha vinto il Premio Giorgio Bassani di Italia Nostra (novembre 2012) di cui è stato membro del Consiglio Nazionale,¹ ha ricevuto dal Presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano l'onorificenza di Commendatore «per il suo impegno a difesa del nostro patrimonio» (marzo 2013), è stato membro della Commissione per la riforma del Ministero per i Beni Culturali istituita dal ministro Massimo Bray nel settembre 2013.

Su RAI 5 ha condotto *La libertà di Bernini* e *La vera natura di Caravaggio*, che ripercorre la vicenda biografica e artistica del pittore lombardo, attingendo a fonti dell'epoca e agli scritti degli esperti più sorvegliati.

Nel marzo 2017 diventa presidente di *Libertà e Giustizia* succedendo a Nadia Urbinati.

E' convinto sostenitore che l' amore per la storia dell' arte non debba essere un fatto privato ma pubblico e politico, perché ogni individuo è ugualmente proprietario del patrimonio storico e artistico italiano.

La sua relazione al convegno verterà quindi sul rapporto con l'arte: *Umani si diventa: il ruolo dell'arte*.